



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**OGGETTO:** Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia.  
 Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli (UD).  
 Cividale del Friuli – Museo Archeologico Nazionale  
 Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli.  
 Procedura aperta ai sensi degli artt. 60, 145 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 -INVITALIA  
 Pubblicazione in G.U.R.I. esiti di gara – Importo: Euro 883,83 IVA esclusa.  
 Capitolo di Spesa 8106, PG4, A.F. 2018  
 CUP F73G18000130001  
 CIG 9114014248

## IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

**VISTO** il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22 *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 23 del 15/04/2019 che assegna al Funzionario Architetto Roberta Cuttini, in servizio presso la Direzione regionale musei del Friuli-Venezia Giulia, l'incarico di responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui all'oggetto;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;



**VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

**VISTA** la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;

**VISTA** la documentazione progettuale che prevede l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto per un importo a base di gara è pari ad Euro 749.838,30 (euro settecentoquarantanovemilaottocentotrentotto/30), oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, di cui e € 109.498,95 (euro centonovemilaquattrocentonovantotto/95) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**VISTO** il verbale di validazione del 27 maggio 2021 ed approvato dall'Ente Aderente con Decreto n. 20 del 27 maggio 2021;

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte”*;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'affidamento dei lavori di cui sopra;

**RICHIAMATA** la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, sottoscritta tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ed Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., con sede in Roma, Via Calabria n. 46;

**DATO ATTO** che a norma dell'art. 105 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'articolo 49, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche con legge 29.07.2021, n.108, nella determina a contrarre, occorre riportare le motivazioni sulla base delle quali indicare nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto;

**DATO ATTO** che dalla documentazione di progetto le lavorazioni risultano aggregate secondo le seguenti categorie: OG2 (prevalente), OS 2-A e OS 21;

**RITENUTO** opportuno determinare gli importi della categoria OG 2, presenti nella documentazione di gara, risultanti dalla somma delle lavorazioni della categoria OG 2 e OS 21 in quanto le lavorazioni della categoria OS 21 sono di importo inferiore a 150.000 euro ed inferiori al 10% del valore dell'appalto;

**RITENUTO** opportuno che, ai fini del procedimento in oggetto, che le lavorazioni risultano aggregate secondo le OG2 (prevalente) e OS 2-A;

**RITENUTO** opportuno affidare congiuntamente nello stesso appalto le lavorazioni di cui alla categoria specialistica OS 2-A in quanto strettamente interconnesse alle lavorazioni di cui alle categorie OG 2 e un affidamento disgiunto potrebbe compromettere la qualità delle lavorazioni medesime e la tempistica di esecuzione dell'intervento;

**RITENUTO** di dover procedere, su proposta del RUP e avvalendosi della Centrale di Committenza Invitalia, giusta la menzionata Convenzione del 15 gennaio 2020, alla selezione dell'operatore economico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

**RITENUTO** su proposta del RUP, che le lavorazioni della categoria OS 2-A vengano svolte direttamente dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento e, pertanto, non siano suscettibili di subappalto.

Tale limitazione è finalizzata a:

- evitare la parcellizzazione di tali lavorazioni, caratterizzate da una sequenza di operazioni estremamente interconnesse e complementari, e favorirne invece unitarietà di esecuzione e coordinamento;
- garantire una più efficace e veloce esecuzione delle prestazioni, così da permettere, anche in corso d'opera, la progressiva riapertura di singole aree di intervento;



- limitare la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori, che potrebbe determinare criticità organizzative, e di conseguenza operative, che potrebbero far aumentare anche i rischi di scarso coordinamento e di minore efficacia nell'attuazione delle misure di sicurezza sul lavoro, con impatto anche sul complesso monumentale;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà stipulato a misura, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare;

**PRESO ATTO** che l'importo della prestazione trova copertura finanziaria nell'ambito del Capitolo di Spesa 8106, PG4, A.F. 2018;

**VISTO** che, su proposta del RUP, è stata avviata una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara, di Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., con sede in Roma Via Calabria n. 46, che opera in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli artt. 37 e 38, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, giusta la menzionata Convenzione del 15 gennaio 2020;

**VISTO** che con determina INVITALIA n. 41/2022 prot. 0058477 di data 8 marzo 2022 è stata disposta l'indizione della procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori relativi alla "Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli" per un importo a base di gara di € 749.838,30 € + oneri per la sicurezza;

**VISTO** che in esito a detta gara, con provvedimento INVITALIA prot. n. 0168634 di data 9 giugno 2022 l'appalto dei lavori in argomento è stato aggiudicato all'operatore economico LARES - Lavori di Restauro S.r.l. con sede a Venezia in Sestiere Santa Croce n. 521 – Cod. Fisc. Part. IVA 00163960271;

**VISTO** che l'esito della procedura aperta in oggetto è stata pubblicata, ai sensi della normativa vigente, in G.U.R.I. per un costo pari ad Euro 883,83 IVA esclusa;

**VISTA** la fattura n. 1222009992 di data 14/10/2022 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SPA per un importo pari ad Euro 883,83 esclusa per la pubblicazione in argomento;

Tutto ciò visto e considerato,

### **DETERMINA**

1. di procedere alla liquidazione della fattura n. 1222009992 di data 14/10/2022 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SPA con sede a Roma in Via Salaria n. 691 – P.I. IT00880711007, per un per un importo pari ad Euro 883,83 IVA esclusa, per la pubblicazione della procedura aperta ai sensi degli artt. 60, 145 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 in oggetto;
2. che la relativa spesa, pari ad Euro 883,83 IVA esclusa graverà Capitolo di Spesa 8106, PG4, A.F. 2018;
3. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

**IL DIRETTORE**

*Dott.ssa Andreina Contessa*

*Firmato digitalmente*

